

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA  
Prot. 0003164 del 15/05/2024  
IV (Entrata)



**LICEO STATALE "CAGNAZZI"**  
**CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE**  
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)  
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW  
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 WEB: [www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)  
e-mail: [bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it); [bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);



---

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V C**

**Liceo delle Scienze Umane**

**15 MAGGIO 2024**

## Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.4
3. Informazioni sul Curricolo .....	Pag 5
4. Descrizione della classe .....	Pag 10
5. Indicazioni generali attività didattica .....	Pag 10
6. Attività e progetti .....	Pag 14
7. Valutazione degli apprendimenti .....	Pag 17

## Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5<sup>^</sup>... relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data ... maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

### **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

#### **3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)**

##### **Profilo dello studente**

##### **Liceo delle Scienze Umane**

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi

dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;

- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

### 3.2. Piani di studio

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

### 4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 4.1. Composizione del consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Motta Caterina	Docente	Italiano
Caserta Sabrina	Docente	Latino
Cagnazzi Vita	Docente Tutor PCTO	Scienze Umane
Colonna Maria Paola	Docente	Filosofia
Clemente Luigia	Docente Referente Ed. Civica	Storia
Forte Marialuisa	Docente	Inglese
Pelazza Adele Anna Maria	Docente	Storia Dell'arte
Palasciano Anna	Docente	Matematica
Palasciano Anna	Docente	Fisica
Carone Mattia	Docente	Scienze Naturali
Ninivaggi Anna Teresa	Docente Coordinatrice di classe Tutor Orientamento	Scienze Motorie
Bonfanti Lorenzo		Religione

#### 4.2. Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Italiano</b>	<b>Vittorio Francesca</b>	<b>Motta Caterina</b>	<b>Motta Caterina</b>
<b>Latino</b>	<b>Lagonigro Maria</b>	<b>Caserta Sabrina</b>	<b>Caserta Sabrina</b>

<b>Scienze Umane</b>	<b>Cagnazzi Vita</b>	<b>Cagnazzi Vita</b>	<b>Cagnazzi Vita</b>
<b>Filosofia</b>	<b>Dimauro Margherita</b>	<b>Colonna Maria Paola</b>	<b>Colonna Maria Paola</b>
<b>Storia</b>	<b>Dimauro Margherita</b>	<b>Sallicati Maria Antonietta</b>	<b>Clemente Luigia</b>
<b>Inglese</b>	<b>Forte Marialuisa</b>	<b>Forte Marialuisa</b>	<b>Forte Marialuisa</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Gurrado Giovanna</b>	<b>Siciliani Marco Antonio</b>	<b>Pelazza Adele Anna Maria</b>
<b>Matematica</b>	<b>Lorusso Fausta</b>	<b>Lorusso Fausta</b>	<b>Palasciano Anna</b>
<b>Fisica</b>	<b>Petronella Giuseppe</b>	<b>Difonzo Lucia</b>	<b>Palasciano Anna</b>
<b>Scienze Naturali</b>	<b>Carone Mattia</b>	<b>Carone Mattia</b>	<b>Carone Mattia</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Vitucci Francesco</b>	<b>Ninivaggi Anna Teresa</b>	<b>Ninivaggi Anna Teresa</b>
<b>Religione</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>

### 4.3. Composizione e storia classe

#### Elenco alunni

<b>N.</b>	<b>COGNOME e NOME</b>
<b>1</b>	<b>AG.</b>
<b>2</b>	<b>C.M.</b>
<b>3</b>	<b>C.A.</b>
<b>4</b>	<b>D.C.</b>
<b>5</b>	<b>M.L</b>

6	N. A. L.
7	N. M. T.
8	P. M.C.
9	P.A.
10	R. A. C
11	T. A.
12	T. A.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	13	0	1	1
Quarta	12	0	0	0
Quinta	12	0	0	0

#### 4.4. Profilo della classe

##### Descrizione

La classe è composta da 12 allieve di cui quattro provenienti da paesi limitrofi. Tutte frequentano per la prima volta il quinto anno e sono insieme dal primo; nel corso del terzo anno si è inserita una allieva straniera che a fine anno ha lasciato la scuola per ritornare nel suo Paese d'origine.

Per quanto esiguo, il gruppo classe è abbastanza coeso, nonostante si siano formati dei piccoli sottogruppi in base a caratteristiche relazionali e caratteriali.

Dal punto di vista didattico, è opportuno sottolineare che le alunne, durante il biennio, a causa della pandemia, hanno seguito una didattica a distanza prima e una didattica digitale integrata poi: ciò, unitamente all'avvicinarsi nel corso del triennio di docenti diversi in varie discipline, ha condizionato il processo di apprendimento dei nuovi saperi e, nello

stesso tempo, di consolidamento delle conoscenze pregresse. A partire dal triennio e con il ritorno alla didattica in presenza, le studentesse hanno mostrato maggiore impegno e coinvolgimento nello studio. Tuttavia il livello di apprendimento della classe risulta eterogeneo. Alcune allieve hanno seguito con interesse e curiosità le proposte educative degli insegnanti, hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni e svolto con puntualità il lavoro domestico, raggiungendo buoni livelli di conoscenza e imparando a gestire autonomamente gli apprendimenti con i giusti apporti critici; altre hanno cercato di superare le loro fragilità ed hanno ottenuto risultati migliori rispetto ai livelli di partenza; per alcune di loro permangono delle criticità nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'esposizione orale e scritta degli stessi.

Sono presenti tre alunne con DSA per le quali il Consiglio di classe ha stilato e attivato un Piano Didattico Personalizzato. Una alunna, infine, ha svolto un'esperienza di mobilità a lungo termine (Intercultura in Argentina).

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha assunto atteggiamenti rispettosi nei confronti dei pari e dei docenti, dimostrando di aver acquisito maggiore autonomia e maturità.

Quest'ultimo anno, sul piano culturale, alcune allieve si sono distinte per le loro capacità critiche, raggiungendo un buon livello in riferimento alle conoscenze, competenze e abilità richieste. In generale tutte le alunne, rispondendo positivamente agli stimoli dei docenti, si sono impegnate per il loro successo formativo, ciascuna secondo le proprie potenzialità.

## **5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

#### **Didattica per competenze e didattica laboratoriale**

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

## **5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento**

L'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL si è svolto nell'ambito dell'insegnamento di filosofia con la realizzazione di due brevi unità didattiche: una sul positivismo e la legge dei tre stadi di August Comte, l'altra sul concetto di banalità del male di Hannah Arendt.

I materiali utilizzati, testi e video autentici e verificati, sono stati forniti dall'insegnante e caricati su Classroom.

Gli esercizi per il reading e il listening, elaborati dalla docente e finalizzati alla comprensione dei testi scritti e del parlato, sono consistiti in fragmented text, questions, multiple choice questions e sono stati svolti sia a casa individualmente, sia in classe in gruppo. L'attività di speaking è stata svolta in classe.

Per gli argomenti specifici si rimanda al programma disciplinare della docente di filosofia.

## **5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio**

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

### **ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.**

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Attività di P.C.T.O. svolte dalla classe durante il triennio:

**"Spazio Uomo : incontrarsi per crescere"** svolto presso la cooperativa sociale Auxilium

**"Alternativa Mente dal sapere al saper fare"** svolto presso il terzo circolo didattico Roncalli

**Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**

**Premio Asimov settima edizione**

**European Young Multiplier**

**Università' di Bari Campus**

**Uniba Salone dello Studente**

**N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"**

## 5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

**N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe**

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

## 5.5. Ambienti di apprendimento

### Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

#### Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia

- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

## **Ambienti e metodi di apprendimento**

### **Ambienti**

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

### **Metodi**

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto

di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Giornata della legalità	Scienze umane	Incontro con la sociologa A. Simone dell'Università Roma 3, sul tema "Uguali, differenti o fluidi. Uomini e donne nella società contemporanea".
Certificazione lingua inglese	Lingua Inglese	Le certificazioni internazionali dell'inglese sono test di conoscenza dell'inglese che mirano a valutare il livello linguistico dello studente.
Ed. Civica	Consiglio di classe	Incontro con il magistrato R. Garofoli. Evento PESES UNICATT dal titolo "Costituzione: attualità e riforme".
Rileggere le città invisibili	Italiano	Incontro con il docente universitario D. Pegorari.
I poeti e la Grande Guerra	Italiano	Incontro con il docente universitario prof. G. Bonifacino.

### 6.1. Attività di recupero e potenziamento

#### Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curricolo, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4C111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

### **Interventi di potenziamento**

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

## **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Intercultura: mobilità lunga in Argentina;

Visite guidate: Reggia di Caserta; casa museo di Keats and Shelly Roma;

Viaggi di Istruzione: Amalfi e Salerno (terzo anno); Firenze (quarto anno); Praga (quinto anno).

## **6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato**

### **“COSTITUZIONE: ATTUALITA' E RIFORME**

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE DIRITTO	DI LEONE ANTONIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5^ C
INDIRIZZO	

		<b>SCIENZE UMANE</b>
<b>ARGOMENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)</li> <li>- - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura</li> <li>- La sovranità popolare</li> <li>- Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista</li> <li>- Principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> <li>- Diritto/dovere al lavoro</li> <li>- L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)</li> <li>- L'iter legislativo di una legge ordinaria</li> <li>- La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione) - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti</li> <li>- Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.</li> <li>- Cos'è il "Premierato" e che cosa prevede la riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023)</li> <li>- Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)</li> <li>- Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni</li> <li>- Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>		
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>		Lettura di alcuni articoli/testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; proiezione video; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT);
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		Somministrazione di un test finale per la verifica delle conoscenze acquisite.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		Fotocopie da testi didattici fornite dal docente e sintesi

## 6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
------------------	-------------------

<b>UOMO E NATURA</b>	Il rapporto dell'essere umano con il mondo naturale e con la sua natura interna.
<b>DIALETTICA TRA FINITO E INFINITO</b>	Riflessioni sulla dialettica finito/infinito in una visione multiprospettica.
<b>IDENTITA' E ALTERITA'</b>	L'attenzione al tema del sé e dell'altro nelle diverse posizioni teoriche, nelle espressioni artistiche e nel vissuto soggettivo.
<b>POTERE E INTELLETTUALI</b>	La posizione degli intellettuali nei confronti del potere.
<b>PROGRESSO E CIVILTA'</b>	Cambiamento, crescita, innovazione, crisi, discontinuità, anche in una prospettiva critica.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

**Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

**Valutazione formativa:** finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

**Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

### 7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera	Riesce a cogliere le	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le	Mediocre	L.N.

frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Voto: 5	
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

### 7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### 7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art. 7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno.  Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.  Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

**Valutazione:**

punti 16 = voto 10  
punti 15-14 = voto 9  
punti 13-12 = voto 8  
punti 11-9 = voto 7  
punti 8-4 = voto 6

## 7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
C O N O S C E N Z E	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.  Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A B I L I T A'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e

	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.				contesti.	con buona pertinenza.	pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	-----------	-----------------------	---	--

### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri,</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazioni delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>

mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							esercita influenza positiva sul gruppo.
---	--	--	--	--	--	--	---

## 7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**TABELLA**  
**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

## 7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

La simulazione della seconda prova (scienze umane) è prevista per il 24 maggio

## 7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. A</b>				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		

Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		

	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGG I	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGG I</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			/100	/20
-------------------------	--	--	------	-----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### SCIENZE UMANE

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)				<b>Punteggi</b> <b>o</b>
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali  lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali  essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti  esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale  scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto  essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi  incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	

riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	scorretta 1 stentata 2			
<b>Punteggio totale</b> (max 20)				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione	2	

esperienze Personali		sulle proprie esperienze personali	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO

## Allegato 1

### Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	CATERINA MOTTA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V C
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>- <b>L'ETÀ DELLA "RAGIONE" E DELL'ILLUMINISMO</b></p> <p><b>Carlo Goldoni</b> La vita; la riforma della commedia; le fasi della commedia goldoniana; <i>La locandiera</i>; <i>Le baruffe chiozzotte</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Testi:</u> da <i>La locandiera</i>: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Atto primo, scene I-V, IX, XV-XVI.</li> <li>2. Atto secondo, scene IV, VI, IX, XVI-XVII.</li> <li>3. Atto terzo, scene VI-VII, XIII-XVI, XVIII-XIX, scena ultima.</li> </ol> </li> </ul> <p>- <b>NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO</b></p> <p><b>Ugo Foscolo</b> La vita; la cultura e le idee; le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>; i <i>Sonetti</i>; <i>Dei sepolcri</i>; le <i>Grazie</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Testi:</u> dai <i>Sonetti</i>: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Alla sera</i>.</li> <li>2. <i>In morte del fratello Giovanni</i>.</li> <li>3. <i>A Zacinto</i>.</li> </ol> </li> </ul> <p><i>Dei Sepolcri</i>: struttura e contenuti; parafrasi, analisi e commento dei vv. 1-50.</p>

## - L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

### **Alessandro Manzoni**

La vita; dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; gli *Inni sacri*; la lirica patriottica e civile; le tragedie e la novità della tragedia manzoniana; *I promessi sposi* e il romanzo storico.

- Testi:

1. *Il cinque maggio.*

### **Giacomo Leopardi**

La vita; il pensiero (lo *Zibaldone*; la natura benigna; il pessimismo storico; la natura maligna; il pessimismo cosmico); la poetica del «vago e indefinito»; i *Canti*.

- Testi:

dai *Canti*:

1. *L'infinito.*
2. *A Silvia.*
3. *La quiete dopo la tempesta.*
4. *Il sabato del villaggio.*
5. *La ginestra o il fiore del deserto* (struttura e contenuti).

## - POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

### **Giovanni Verga**

La vita (cenni); la svolta verista; la poetica e la tecnica narrativa; la visione della realtà e la concezione della letteratura; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*; *Novelle rusticane*; *Mastro-don Gesualdo*.

- Testi:

da *Vita dei campi*:

1. *Rosso Malpelo.*

da *I Malavoglia*:

2. Prefazione (*I «vinti» e la «fiumana del progresso»*).
3. *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I).
4. *I Malavoglia e la dimensione economica* (cap. VII).
5. *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV).

da *Novelle rusticane*:

6. *La roba.*

da Mastro-don Gesualdo:

7. *La morte di mastro-don Gesualdo* (IV, cap. V).

- **IL DECADENTISMO**

**Giovanni Pascoli**

La vita: la giovinezza travagliata e il «nido» familiare; la poetica; i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; le raccolte poetiche: *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

• Testi:

da Il fanciullino:

1. *Una poetica decadente*.

da Myricae:

2. *X agosto*.

3. *L'assiuolo*.

dai Canti di Castelvecchio:

4. *Il gelsomino notturno*.

- **IL PRIMO NOVECENTO**

**Luigi Pirandello**

Il pensiero; la poetica.

• Testi:

dalle Novelle per un anno:

1. *Il treno ha fischiato*.

da Il fu Mattia Pascal:

2. *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (capp. VIII-IX).

3. *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»*.

- **D. ALIGHIERI, *Paradiso* I: parafrasi, analisi e commento.**

ARGOMENTI da  
trattare dopo il 15  
maggio

**Gabriele D'Annunzio**

La crisi dell'estetismo; il panismo.

• Testi:

da Il piacere:

1. *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (III, cap. II).

da Alcyone:

2. *La pioggia nel pineto*.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>D. Alighieri, <i>Paradiso</i></b>, cc. VI (vv. 1-33, 127-142); XVII (vv. 121-142); XXXIII (vv. 1-39).</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- La riflessione teorica sugli argomenti di storia della letteratura italiana, in particolare sul pensiero e sulla poetica dei singoli autori, è stata accompagnata dalla lettura diretta, analisi e interpretazione dei testi, selezionati anche nell'ottica di possibili approfondimenti e collegamenti pluridisciplinari. I testi letterari, inoltre, sono stati esaminati non solo nei loro contenuti, ma anche nei loro aspetti linguistici e retorico-stilistici.</li> <li>- Gli strumenti prevalentemente utilizzati per lo studio della disciplina sono stati i libri di testo in adozione, integrati, talvolta, con materiale fornito tramite xerocopie da parte del docente.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione ha tenuto conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali (acquisizione dei contenuti, abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività).</li> </ul> <p>La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della griglia allegata al PTOF, quella delle prove scritte delle griglie approvate in sede di Dipartimento per le tre tipologie testuali della I prova dell'esame di Stato.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende. Letteratura italiana. Dal Barocco a Manzoni</i>, vol. 2, Paravia 2020.</li> <li>- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende. Letteratura italiana. Da Leopardi al primo Novecento</i>, vol. 3.1, Paravia 2020.</li> <li>- D. Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI 2017.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E LETTERATURA LATINA
<b>DOCENTE</b>	SABRINA CASERTA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> C
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>ORAZIO</p> <p>La vita</p> <p>Le Satire</p> <p>Gli Epodi</p>

Le Odi

Le Epistole

*“Mecenate e il padre, due modelli di vita” (in italiano)*

*“Est modus in rebus” (in italiano)*

*“Carpe diem” (in latino)*

*“Il topo di campagna e il topo di città” (in italiano)*

*“Cloe” (in latino)*

TIBULLO

La vita

Il Corpus Tibullianum

*“Delia”*

PROPERZIO

La vita

Le Elegie

*“L'estasi della passione” (in italiano)*

*“Cinzia”- “L'estasi della passione” (in italiano)*

OVIDIO

La vita

Gli Amores

*Testo: “In amore come in guerra” (in italiano)*

Le Heroides

L'Ars Amatoria

*Testo: “L'arte di ingannare” (in italiano)*

Le altre opere erotico-didascaliche

I Fasti

Le Metamorfosi

*Testi: “Apollo e Dafne” – “La fuga e La metamorfosi di Dafne” – “Eco e Narciso” – “La voce di Eco” . (in italiano)*

Le Elegie dell'esilio

TITO LIVIO

Ab urbe condita: struttura e contenuti.

*Testi: “Romolo e Remo” - “Lucrezia: La moglie più virtuosa” – “La*

*violenza e il suicidio* - "*Clelia*" (in latino).

#### L'ETA' GIULIO- CLAUDIA: STORIA E SOCIETA'

La Favola: Fedro

Testo: "*I, I Il lupo e l'agnello*" (in italiano)

#### SENECA

Vita

I Dialogi

I trattati

Le Epistulae ad Lucilum

Le tragedie

L'ApoKolokyntosis.

Lecture:

*"Il suicidio di Seneca"* (in italiano)

*De brevitae vitae: "La galleria degli occupati"* (in italiano)

*De ira: "Una pazzia di breve durata"* (in italiano)

#### PETRONIO

Vita e opera.

Il *Satyricon*. Genere e contenuti.

Il realismo petroniano.

TESTI:

*Satyricon: "La presentazione dei padroni di casa"* (in latino)

*Satyricon: "Il testamento di Trimalchione"* (in italiano)

*Satyricon: "La matrona di Efeso"* (in italiano)

#### L'ETA' DEI FLAVI

IL classicismo flavio

#### MARZIALE

La vita.

La poetica.

Gli *Epigrammata*.

Testi:

*Epigrammata, "La sdentata"* (in latino).

*Epigrammata, "La bella Fabulla"* (in latino)

ARGOMENTI da  
trattare dopo il 15  
maggio

#### TACITO

Vita e opere

L'Agricola

La Germania.

		Il Dialogus de oratoribus Le Historiae Gli Annales.
<b>METODOLOGIE STRUMENTI</b>	e	Nell'affrontare il lavoro di traduzione è stato dato spazio al continuo confronto con la lingua italiana. Sono stati presentati testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è stato tratto) in modo da consentire una comprensione non solo letterale del testo. Entrare nel vivo dei testi, ha favorito gli studenti nell'acquisizione dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	DI E	In base a quanto discusso nelle riunioni del Dipartimento di Lettere, la correzione degli scritti, la valutazione delle prove orali o di tutti quei momenti utili ai fini della verifica sommativa, sono avvenute tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in occasione di suddetti incontri. La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		TESTO IN ADOZIONE: Garbarino- Pasquariello <i>VIVAMUS</i> , volume unico- Pearson.
<b>DISCIPLINA</b>		SCIENZE UMANE
<b>DOCENTE</b>		VITA CAGNAZZI
<b>ANNO SCOLASTICO</b>		2023/2024
<b>CLASSE</b>		5 <sup>^</sup> C
<b>INDIRIZZO</b>		SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>		<b>PEDAGOGIA</b> <b>L'esperienza delle "scuole nuove" e l'attivismo pedagogico</b>  - La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna  <b>T2 Rosa Agazzi: All'origine del "museo didattico"</b>  <b>T3 Pizzigoni: La scuola rinnovata</b>  <b>Dewey e l'attivismo statunitense</b>  -Dewey: educare mediante l'esperienza. Il significato e il compito dell'educazione. I frutti dell'esperienza di Chicago. Esperienza ed

educazione: una revisione critica

**Storytelling Dewey: a scuola di vita**

**T1 Dewey: Educazione, individuo e società**

### **L'attivismo scientifico europeo**

-Decroly e la scuola dei "centri di interesse". Una scuola rinnovata. La globalizzazione.

-Montessori e le "Case dei bambini". Un'ambiente educativo a misura di bambino. Il materiale scientifico. Le acquisizioni di base. La maestra direttrice. L'educazione alla pace.

**T2 Maria Montessori "L'ambiente e il materiale didattico"**

**Storytelling Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti**

-Claparède e l'educazione funzionale. L'interazione tra psiche e ambiente. L'individualizzazione nella scuola.

**T3 Claparède "Alcuni principi della scuola attiva".**

*Claparède e la riscoperta della gioia di vivere*

-Binet e la psicopedagogia.

### **Esperienze dell'attivismo europeo.**

- Cousinet e l'apprendimento in gruppo. Il metodo del lavoro libero.

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. Il giornale a scuola. Il lavoro scolastico.

**T2 Freinet "Contro il manuale".**

- Boschetti Alberti e la "scuola serena".

- Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill.

### **L'attivismo tra filosofia e pratica**

- L'attivismo cattolico. Maritain e "l'umanesimo integrale". Il personalismo.

**Storytelling Maritain in cattedra a Yale.**

- L'attivismo Marxista. Makarenko e il collettivo. La pedagogia sociale. Gramsci e il nuovo intellettuale.

- L'attivismo idealistico. Gentile e l'attualismo pedagogico. Il rapporto maestro-allievo e il nuovo stile educativo.

Lombardo-Radice e la "didattica viva". L'ideale educativo e la didattica. La concezione del bambino.

**T2 Gentile: "La pedagogia è filosofia"**

## **Il novecento e la pedagogia europea**

- Freud e la psicoanalisi. La teoria dell'inconscio, la teoria dello sviluppo psico-sessuale. Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

**T1 Sigmund Freud** *"L'educazione sessuale"*

- Anna Freud e la psicoanalisi infantile

- La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson e lo sviluppo psico-sociale. Bettelheim: psicoanalisi ed educazione.

- La psicologia della forma in Germania: la gestalt. Wertheimer e il pensiero produttivo.

- Piaget e l'epistemologia genetica. La concezione pedagogica e lo studio dei processi cognitivi.

**T3 Piaget e l'epistemologia genetica.**

- Vygotskij e la psicologia in Russia

**T4 I caratteri dell'area di sviluppo potenziale**

## **La psicopedagogia statunitense: il comportamentismo e lo strutturalismo**

- Watson e la programmazione dell'apprendimento

- Skinner e il condizionamento operante. La teoria del rinforzo. La tecnologia dell'insegnamento.

- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. Lo strutturalismo pedagogico. Una teoria dell'istruzione. La programmazione dell'insegnamento. La dimensione sociale dell'apprendimento.

**T1 Skinner** *"Le macchine per insegnare."*

**T2 Bruner** *"L'apprendimento basato sulla scoperta."*

## **L'esigenza di una pedagogia rinnovata**

- Rogers e la pedagogia non direttiva. L'apprendimento significativo. L'insegnante "facilitatore" e l'attività didattica.

**T1 L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento**

- Freire e la pedagogia degli oppressi. Il dialogo come strumento di liberazione. Alfabetizzare e "coscientizzare"

- Papert: educazione e nuove tecnologie. Il logo e i bambini programmatori. Il superamento della scuola tecnicistica.

**T3 Papert** *"L'uso giusto del computer a scuola."*

- L'educazione alternativa di Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

Lettera a una professoressa. Le caratteristiche della scuola popolare.

**T5 Don Milani "Una scuola discriminante"**

### **I temi della pedagogia contemporanea**

- L'epistemologia pedagogica.
- La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica: nuovi orizzonti per la costruzione dei saperi.
- L'epistemologia della complessità: Morin e la riforma dell'insegnamento.
- La transdisciplinarietà e la riforma dell'educazione.

### **I contesti formali e non formali dell'educazione.**

- La scuola: i caratteri dell'istituzione scolastica. Le condizioni dell'istituzione scolastica.
- Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale.
- L'educazione permanente: l'educazione degli adulti e degli anziani.
- Il compito educativo del territorio. Il sistema formativo integrato. Le offerte del territorio per i giovani.

### **Educazione e mass media**

- Le caratteristiche della comunicazione di massa. I linguaggi dei mass media.
- La fruizione della TV nell'età evolutiva. Gli effetti della TV. Strategie pedagogiche e politiche. La pubblicità.
- L'educazione ai mass media. Il ruolo della scuola.
- La didattica multimediale.

**T1 Popper "Educazione, sviluppo dei bambini e televisione"**

### **Educazione, diritti e cittadinanza**

- L'educazione ai diritti umani. I diritti dei bambini.
- L'educazione civica: educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla democrazia.

### **Educazione, uguaglianza, accoglienza**

- Il disagio e lo svantaggio educativo.
- L'educazione interculturale. Gli approcci pedagogici alla differenza.
- La diversa abilità.
- I bisogni educativi speciali. Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura". I disturbi specifici di apprendimento.

**T2** *La diversità come valore: "educare alla convivenza."*

Lettura integrale di un classico della Pedagogia, Maria Montessori: "*La scoperta del bambino*" - Pearson Ed.

## **SOCIOLOGIA**

Contenuti

### **Industria culturale e comunicazione di massa.**

- L'industria culturale: concetto e storia. La stampa, la fotografia e il cinema.

- Industria culturale e società di massa. La civiltà dei mass media e la cultura della tv nel Novecento. La natura pervasiva dell'industria culturale. La distinzione tra "apocalittici e integrati". Alcune analisi dell'industria culturale.

**Cittadinanza attiva** *Televisione e tutela dei minori.*

-Cultura e comunicazione nell'era del digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete e la scrittura nell'epoca del web.

**T1** *Neil Postman "La televisione e la cultura dell'intrattenimento".*

### **La politica: il potere, lo stato, il cittadino**

-Il potere: aspetti fondamentali. Il carattere pervasivo del potere. Le analisi di Weber.

-Storie e caratteristiche dello stato moderno. Stato moderno e Sovranità. Lo Stato assoluto. La Monarchia Costituzionale. La Democrazia. L'espansione dello Stato.

-Stato totalitario e Stato sociale. Lo Stato totalitario e il totalitarismo secondo Hannah Arendt. Lo Stato Sociale e la gestione del welfare.

-La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione per la cittadinanza attiva.

**Cittadinanza attiva** *Il referendum e i diritti dei cittadini.*

### **La globalizzazione**

-Che cos'è: il problema e i presupposti storici

-Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica e culturale

-Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi. Posizioni critiche. La teoria della decrescita. La coscienza globalizzata.

**T1** *Zygmunt Bauman "La perdita della sicurezza"*

### **Salute, malattia e disabilità**

-La salute come fatto sociale. I concetti di salute e malattia. Dal disease

alla sickness. La sociologia della salute.

-La diversabilità. Disabilità, menomazione e handicap. La sociologia di fronte alla disabilità. La percezione sociale della disabilità. Disabilità e welfare.

-La malattia mentale: la storia dei disturbi mentali. Contro la medicalizzazione della malattia mentale. La rivoluzione psichiatrica in Italia.

### **Nuove sfide per l'istruzione**

-La scuola moderna: una realtà recente. La scolarizzazione. I sistemi scolastici nel mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola.

-Le trasformazioni della scuola nel XX Secolo. La scuola d'élite. La scuola di Massa. Scuola e disuguaglianze sociali.

- La scuola dell'inclusione: l'inserimento del disabile nella scuola italiana. I ragazzi con bisogni educativi speciali. Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni.

**T1** Per una scuola democratica.

### **SCIENZE UMANE IN DIALOGO**

- La società multiculturale: l'orizzonte della condivisione.

- Presi ... nella rete: internet e la civiltà digitale.

- La società multiculturale: l'orizzonte della condivisione. Immigrazione e devianza, multiculturalismo e interculturalismo.

**ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio**

### **ANTROPOLOGIA**

#### **La famiglia degli umani**

- Le origini della specie umana. Evoluzione organica ed evoluzione culturale. La diffusione e il successo di Homo sapiens. Uguaglianza e differenze degli esseri umani.

- Il razzismo: un'ideologia pseudo scientifica. Origini e storia del razzismo. L'antirazzismo.

**T2** Alle origini del razzismo

### Scienze umane in dialogo con il modulo di Educazione Civica

- Le problematiche legate alla globalizzazione. L'industria e i colossi delle multinazionali. La economia mondiale e lo sfruttamento dei beni comuni.
- La riconversione energetica: l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Parità dei diritti e identità di genere: Malala e il diritto all'istruzione per le donne.
- La Scuola Democratica e la cittadinanza attiva: manifestare per la Pace.
- Acquisto, scambio, dono. Il consumo e i suoi rituali.
- Vandana Shiva: il bene comune della terra.
- Intervista VANDANA SHIVA, 28 maggio 2019 durante il Festival della mente- Pistoia:

*"Impariamo a condividere il nostro pianeta: è di tutti"*

#### **METODOLOGIE e STRUMENTI**

Per lo svolgimento del piano didattico disciplinare tutto, è stato adottato un approccio metodologico di tipo laboratoriale e si è privilegiato il coinvolgimento attivo degli studenti con riflessioni e situazioni-problema. I contenuti, introdotti dall'insegnante, sono stati approfonditi attraverso lezione frontale come momento di informazione; lavoro di gruppo come momento di confronto e di apprendimento cooperativo; discussioni guidate, finalizzate alla verifica e/o chiarimento di conoscenze. Sono state incentivate, inoltre, le situazioni di problem posing e di problem solving per far scaturire l'originalità del pensiero critico e divergente di ciascuno. Utili si sono rivelati gli approfondimenti interdisciplinari, dei video presenti in rete su siti dedicati.

-

#### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per lo svolgimento del piano didattico disciplinare tutto, è stato adottato un approccio metodologico di tipo laboratoriale e si è privilegiato il coinvolgimento attivo degli studenti con riflessioni e situazioni-problema. I contenuti, introdotti dall'insegnante, sono stati approfonditi attraverso lezione frontale come momento di informazione; lavoro di gruppo come momento di confronto e di apprendimento cooperativo; discussioni guidate, finalizzate alla verifica e/o chiarimento di conoscenze. Sono state incentivate, inoltre, le situazioni di problem posing e di problem solving per

	far scaturire l'originalità del pensiero critico e divergente di ciascuno. Utili si sono rivelati gli approfondimenti interdisciplinari, dei video presenti in rete su siti dedicati.
<b>LIBRI DI TESTO</b> e/o <b>MATERIALI</b> <b>(adottati)</b>	Il libro di testo di ciascuna disciplina: U. Avalle, M. Maranzana "LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA: dal Novecento ai giorni nostri"; E. Clemente, R. Danieli "LA PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA"; E. Clemente, R. Danieli "LA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA" Ed. Paravia, ha costituito lo strumento fondamentale per lo studio individuale a cui sono seguite integrazioni a cura dell'insegnante con l'ausilio di sussidi audiovisivi, strumenti multimediali e risorse presenti in rete.

<b>DISCIPLINA</b>	FILOSOFIA
<b>DOCENTE</b>	MARIA PAOLA COLONNA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5° CS
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'IDEALISMO TEDESCO <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Introduzione</b></li> <li>Idealismo e Romanticismo</li> <li>La nostalgia dell'infinito</li> <li>La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia</li> </ul> </li> <li>- HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Introduzione</b></li> <li>Cenni su vita e opere</li> <li><b>I capisaldi del sistema hegeliano</b></li> <li>La razionalità del reale</li> <li>La coincidenza della verità con il tutto</li> <li>La dialettica</li> <li>La concezione dialettica della verità e del pensiero</li> <li><b>La Fenomenologia dello spirito</b></li> <li>Il significato dell'opera</li> <li>L'ottimismo della prospettiva hegeliana</li> <li>La visione razionale della storia</li> <li>Il giustificazionismo hegeliano</li> <li><b>La logica</b></li> <li>La fase sistematica del pensiero di Hegel</li> <li><b>La filosofia dello spirito</b></li> <li>Lo spirito oggettivo</li> <li><i>Lettura*</i>: "La società civile in Hegel secondo Norberto Bobbio", (sintesi a cura della docente, da N. Bobbio, <i>Stato, governo, società. Per una teoria generale della politica</i>, Einaudi, Torino, 1985, pp. 31-35)</li> <li><i>Scheda*</i>: "Il ruolo della donna in Hegel: le riflessioni di</li> </ul> </li> </ul>

Carla Lonzi”, da U. Curi, *La forza del pensiero*, vol 2, Loescher, Torino, 2023, p.787

- LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

**Introduzione**

La nuova sensibilità filosofica

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento

**Schopenhauer: rappresentazione e volontà**

Cenni su vita e opere

La duplice prospettiva sulla realtà

Il mondo come rappresentazione

Il superamento di realismo e idealismo

Il carattere illusorio della realtà fenomenica

Il mondo come volontà

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

L'ascesi

**Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza**

Cenni su vita e opere

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo

*Lettura*: “Il raffinato gioco della seduzione”, S. Kierkegaard, *Diario di un seduttore*

- LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX

**Introduzione**

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx

La passione rivoluzionaria di Marx

Il contesto socio-culturale

Destra e sinistra hegeliana

**Il materialismo naturalistico di Feuerbach**

Una personalità anticonformista

L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale

L'essenza della religione

L'alienazione religiosa

**L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx**

Gli studi giuridici e filosofici

Gli anni di Parigi e Bruxelles

L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica

**L'alienazione e il materialismo storico**

L'analisi della religione

L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa

L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai suoi simili

Il superamento dell'alienazione

La critica alle posizioni della sinistra hegeliana

La concezione materialistica della storia

I rapporti fra struttura e sovrastruttura

La dialettica materiale della storia

### **Il sistema capitalistico e il suo superamento**

La critica all'economia politica classica  
L'analisi della merce  
Il concetto di plusvalore  
I punti deboli del sistema capitalistico di produzione  
La critica dello Stato borghese  
La rivoluzione e l'instaurazione delle società comunista

### **La diffusione del marxismo**

Rivoluzionari e revisionisti  
I protagonisti della "Seconda internazionale"  
La visione politica di Lenin  
I socialisti rivoluzionari e la "Terza internazionale"  
Antonio Gramsci

## - IL POSITIVISMO

### **Caratteri generali**

#### **CLIL: The age of Positivism**

*Video\**: "The Great Exhibition of 1851", worldstaracademy, canale YouTube

*Video\**: C. Anadale, "Philosophy Lexicon: Positivism", Christopher Anadale, canale YouTube

*Testo\**: Bart van Heerikhuizen, "The Law of the Three Stages of the Human Mind", University of Amsterdam, Transcripts MOOC Classical Sociological Theory, studocu.com

## - NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

### **Introduzione**

Lo sguardo critico verso la società del tempo  
Cenni su vita e opere  
I tre periodo del pensiero  
L'ultimo progetto e il suo fraintendimento  
*Video\**: A. Gargano, "Nietzsche", 1e 2, Accademia IISF, canale YouTube

### **La fedeltà alla tradizione: il cammello**

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale  
Apollineo e dionisiaco  
La nascita della tragedia (sintesi)  
La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione (sintesi)  
La critica a Socrate

### **L'avvento del nichilismo: il leone**

La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzschiana  
La filosofia del mattino  
La <<morte di Dio>>  
L'annuncio dell'<<uomo folle>>  
La decostruzione della morale occidentale  
L'analisi genealogica dei principi morali  
La morale degli schiavi e quella dei signori  
Oltre il nichilismo  
*Lettura*: "L'annuncio della <<morte di Dio>>", F.

Nietzsche, *La gaia scienza*

**L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo**

Il nichilismo come vuoto e possibilità

L'oltreuomo

L'eterno ritorno

Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno

La volontà di potenza

Volontà e creatività

La trasvalutazione dei valori

*Lettura*: "La visione e l'enigma", F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*

- **FREUD E LA PSICOANALISI**

**Introduzione**

L'enorme rilevanza della psicoanalisi

La formazione di Freud

Lo studio dell'isteria

Il caso di Anna O. e il metodo catartico

**La via d'accesso all'inconscio**

I meccanismi di difesa del soggetto

La scoperta della vita inconsapevole del soggetto

Il significato dei sogni

Il meccanismo di elaborazione dei sogni

La *Psicopatologia della vita quotidiana*

**La complessità della mente umana e le nevrosi**

Le "zone" della psiche umana

Le due topiche freudiane

La seconda topica: le istanze della psiche

La formazione delle nevrosi

Il metodo delle libere associazioni

La terapia psicoanalitica

**L'origine della società e della morale**

Totem e tabù

La civiltà e il suo fine

La morale come male necessario

- **PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO**

**CLIL: Hannah Arendt**

*Testo\**: "Heichmann in Jerusalem", da Stephen J. Whitfield, "Hannah Arendt", *Jewish Women: A Comprehensive Historical Encyclopedia*, 1 march 2009

*Video\**: Susan Neiman, "On Hannah Arendt & The Banality of Evil", *Evil in Modern Thought*, Dig Down Production, canale YouTube

*Video\**: "The Banality of Evil: How ordinary People Do Terrible Things?", *Philosopheasy*, canale YouTube

ARGOMENTI da  
trattare dopo il 15  
maggio

- **PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO**

**La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento**

L'indagine sui regimi totalitari

		<p>Gli strumenti del regime</p> <p>- POPPER E LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA</p> <p><b>Introduzione</b></p> <p>Come deve essere concepita la scienza?</p> <p><b>Popper: il procedimento della scienza</b></p> <p>I problemi</p> <p>Le congetture e le confutazioni</p> <p>La critica alla psicoanalisi e al marxismo</p>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI</b>	e	<p>La metodologia adottata ha puntato, oltre che sulla spiegazione dei contenuti, sul coinvolgimento delle alunne nel dialogo educativo, per stimolare riflessioni personali in merito agli argomenti trattati. I contenuti introdotti dall'insegnante, perciò, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate.</p> <p>Riguardo agli strumenti, il libro di testo è stato affiancato da materiali diversi al fine di andare incontro a stili di apprendimento differenti e realizzare approfondimenti e/o chiarimenti ed esercitazioni. Si è, pertanto, fatto uso della piattaforma Google Classroom, del PC e della Digital Board, della piattaforma My Pearson Place.</p>
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	DI E	<p>Il processo di apprendimento è stato monitorato con attività di verifica formativa grazie al confronto continuo in classe, mentre le verifiche sommative riguardo al possesso delle conoscenze disciplinari, e al conseguimento delle relative competenze e abilità, sono state realizzate con interrogazioni orali.</p> <p>La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti e riportata nel presente documento.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<p>Strumento essenziale di lavoro è stato il libro di testo in adozione: D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, voll. 2 e 3, Paravia, 2015</p> <p>Sono stati utilizzati anche materiali forniti dall'insegnante (su Classroom o in formato cartaceo) come testi originali, piccole dispense, video, mappe, materiali per il ripasso. Tali materiali sono contrassegnati con un asterisco nella sezione "Argomenti".</p>

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	LUIGIA CLEMENTE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VC
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	L'età dell'Imperialismo. La spartizione dell'Africa. La spartizione dell'Asia. L'ascesa mondiale degli Stati Uniti. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia. La crisi della Cina e l'ascesa del Giappone. La nascita della società

	<p>di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. L'Italia giolittiana. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana. Le origini della grande guerra: relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La grande guerra e i problemi della pace. Le rivoluzioni in Russia: La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. La crisi del dopoguerra in Italia. La fine dell'Italia liberale e l'avvento del fascismo. La costruzione del regime fascista.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia . La crisi del 1929. Il New Deal di Roosevelt. Il collasso della repubblica di Weimar.</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>La didattica della Storia è fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze: i fatti, i modelli, ecc. Pur considerando, come riferimento imprescindibile il contesto europeo e, come passaggio obbligato, gli Stati nazionali, si è cercato un equilibrio tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale, anche attraverso l'utilizzo del metodo "comparativo", che consente di individuare una pluralità di situazioni da mettere a confronto. La pratica didattica, ha avuto,quando possibile, come punto di partenza, la lettura e l'interpretazione dei testi. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento. L'approccio problematico è stato alternato e integrato all'approccio storico e storico-comparativo. Lezioni frontali sono state affiancate a lezioni dialogate in funzione degli obiettivi e dei contenuti , esse hanno consentito l'enucleazione di concetti chiave, la selezione delle informazioni e la costruzione di mappe concettuali.</p>
<p><b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le verifiche hanno avuto come oggetto la valutazione delle competenze relative alla comprensione e alla concettualizzazione, le competenze linguistiche, e quelle logico-argomentative. Le verifiche orali sono state calibrate sotto forma di colloqui guidati, quelle scritte nella forma analisi - comprensione di un argomento, test a risposta aperta e verifiche semi-strutturate. Le verifiche formative e sommative sono state effettuate nel corso delle singole unità di lavoro ed al termine di ciascuna per restituire alle allieve la consapevolezza della qualità dell'impegno, alla docente un'autovalutazione critica dell'attività di insegnamento.</p> <p>La valutazione ha avuto come riferimento la scala di valori decimale e la tabella approvata dal Collegio dei docenti del liceo. La valutazione intermedia e finale delle alunne si è basata sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, sulla situazione di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione.</p>

# LICEO STATALE “CAGNAZZI” ALTAMURA (BA)

A.S. 2023/24

EDUCAZIONE CIVICA

Mod.: “COSTITUZIONE: ATTUALITA’ E RIFORME”

Classi: VC/LSU

Docente: Prof. Antonia LEONE

Tempi: n° 9 ore in compresenza + n°2 ore partecipazione evento PESES/UNICATT (febbraio – aprile 2024)

**Obiettivi Formativi:** acquisire una cittadinanza attiva, partecipe e consapevole; favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, di solidarietà, di partecipazione responsabile alla creazione della società nel rispetto di se e degli altri; contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un’etica della responsabilità attraverso la conoscenza e la diffusione dei valori sanciti dalla legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano.

**Obiettivi Disciplinari:** individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali della Costituzione (approfondimento sui primi 5 articoli); riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione, i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti al cittadino e rilevarne l’importanza; conoscere le caratteristiche della forma di governo e di stato previsti nella Costituzione Italiana; conoscere gli elementi distintivi degli organi istituzionali esaminati (in particolare: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le rispettive funzioni; conoscere il procedimento di revisione costituzionale e le recenti riforme proposte dal Governo Meloni (Premierato, Autonomia Differenziata)

**Metodologia e strumenti:** lettura di alcuni articoli/testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; proiezione video; trasmissione del materiale per lo studio e l’approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all’incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT) sulle tematiche oggetto del percorso; somministrazione di un test finale per la verifica delle conoscenze acquisite.

**Programma svolto:**

- - Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)
- - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura
- - La sovranità popolare
- - Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista
- - Principio di uguaglianza formale e sostanziale
- - Diritto/dovere al lavoro
- - L’Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)
- - L’iter legislativo di una legge ordinaria
- - La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)
- - Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti

- - Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.
- - Cos'è il "Premierato" e che cosa prevede la riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023)
- - Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)
- - Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni
- Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"

Altamura, 26.04.2024

Prof. Antonia LEONE

<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Testo: L'idea della Storia, G. Borgognone, D. Carpanetto, Bruno Mondadori vol.3</p> <p>Si sono utilizzati il manuale didattico in adozione, fonti e documenti storici, dispense dell'insegnante e supporti audiovisivi digitali.</p>
<b>DISCIPLINA</b>	EDUCAZIONE CIVICA
<b>DOCENTE</b>	CONSIGLIO DI CLASSE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VC
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Universal Declaration of Human Rights: lettura, commento e selezione degli articoli di interesse</p> <p>Il conflitto israelo-palestinese . La dichiarazione universale dei diritti umani. La convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio. Il patto internazionale sui diritti civili e politici. Il patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. Crimini di guerra, crimini contro l'umanità e reato di aggressione. La Corte internazionale di giustizia, la corte penale Internazionale. I tribunali penali Internazionali.</p> <p>Il codice di autoregolamentazione TV e minori. Le regole della pubblicità responsabile . I diritti dell'infanzia.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Quadro storico, caratteri e struttura della Costituzione Italiana; Gli artt. 1- 4 Cost.; l'organizzazione dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento; Il Governo: composizione, formazione e funzioni La crisi di governo. Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni; la revisione costituzionale. Presentazione del Ddl Cost. n° 935/2023 sul Premierato; Esercizio dei diritto sancito dall'art.21 della Costituzione. Assemblea di classe propedeutica alle attività previste per</p>

	<p>l'assemblea di Istituto come da circolare del D.S.; Art. 5 Cost. e art.116 terzo comma Cost.. Il Ddl Calderoli sull'autonomia differenziata.</p> <p>"Uguali, differenti o fluidi? Sesso e genere nelle società contemporanee" . Lectio magistralis a cura della Prof.ssa Anna Simone del Dipartimento di Sociologia -Università Roma</p> <p>Partecipazione al laboratorio di E-Commence proposto dalla rappresentanza studentesca</p> <p>Celebrazione della giornata delle “Scarpette rosse”</p> <p>Incontro con il Magistrato Roberto Garofoli. “COSTITUZIONE: ATTUALITA’ E RIFORME</p>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lezione frontale, lezione partecipata
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata coerente con le competenze,le abilità,le conoscenze indicate nella programmazione. La docente coordinatrice ha presentato al CdC una proposta di valutazione sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte e ha tenuto in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell’insegnamento.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	I materiali relativi ai contenuti sono stati approntati tramite strumenti sia multimediali che tradizionali.
<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CIVILTÀ’ STRANIERA: <b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	PROF.SSA MARIALUISA FORTE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024

CLASSE	5C
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p style="text-align: center;"><b>English literature</b></p> <p><u>The Romantic Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical and social background</li> <li>- Literary background</li> <li>- Romantic poets: a new sensibility</li> <li>- <i>William Blake</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o The Lamb</li> <li>o The Tyger</li> </ul> </li> <li>- <i>William Wordsworth</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Preface to Lyrical Ballads</li> <li>o I Wandered Lonely as a Cloud</li> </ul> </li> <li>- <i>Samuel Taylor Coleridge</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o The Rime of the Ancient Mariner: “Instead of the Cross, the Albatross”</li> </ul> </li> <li>- <i>Percy Bysshe Shelley</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ozymandias</li> </ul> </li> <li>- <i>John Keats</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ode on a Grecian Urn</li> </ul> </li> <li>- <i>Jane Austen</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Pride and Prejudice</i> (overview)</li> </ul> </li> <li>- <i>Mary Shelley</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Frankenstein and the Modern Prometheus</i> Excerpt analysis “A spark of being into a lifeless thing”</li> </ul> </li> </ul> <p><u>The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical and social background</li> <li>- Literary background</li> <li>- <i>Emily Brontë</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Wuthering Heights</i>: Excerpt analysis “He’s more myself than I am”</li> </ul> </li> <li>- <i>Charles Dickens</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Oliver Twist or the Parish Boy’s Progress</i> Excerpt analysis “I want some more”</li> <li>o The theme of child labour in Dickens and in Verga (Rosso Malpelo)</li> <li>o <i>Hard Times</i> Excerpts: “Nothing but facts” – “Murdering the innocent”</li> </ul> </li> <li>- <i>Robert Louis Stevenson</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Excerpt: “The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde”</li> </ul> </li> <li>- <i>Oscar Wilde</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>The Picture of Dorian Gray</i> Excerpt: “Dorian Gray kills Dorian Gray”</li> </ul> </li> </ul> <p><u>The Age of Conflict</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Literary background: overview</li> <li>- The Stream of Consciousness</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>James Joyce</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Dubliners</i> Excerpt: "She was fast asleep" (The Dead)</li> <li>o <i>Ulysses</i> Excerpt: "Yes I said yes I will"</li> </ul> </li> <li>- <i>Virginia Woolf</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Mrs Dalloway</i> Excerpt: "Mrs Dalloway said she would buy the flowers"</li> </ul> </li> <li>- <i>George Orwell</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Nineteen Eighty-Four</i> Excerpt: "The Object of power is power"</li> </ul> </li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Samuel Beckett</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Waiting for Godot</i> Excerpt: "What do we do now? Wait for Godot."</li> </ul> </li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>L'approccio metodologico, prevalentemente di tipo comunicativo e costruttivista, si è incentrato sullo studente ed è stato improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che hanno reso lo studente protagonista del proprio apprendimento. Lo studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso una didattica di tipo laboratoriale ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che hanno richiesto un utilizzo competente della lingua straniera per le diverse tematiche trattate. Gli studenti sono stati, pertanto, guidati all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale. Inoltre, portando a regime le migliori esperienze condotte in D.a.D nel precedente periodo pandemico del Lockdown, sono state applicate metodologie che potessero adattarsi anche alla lezione in presenza: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti. Tali metodologie hanno consentito di presentare proposte didattiche miranti alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre all'acquisizione di abilità e conoscenze. L'approccio adottato ha altresì permesso di capovolgere la struttura della lezione: da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Infine, per quanto riguarda l'apprendimento di temi letterari e la trattazione di tematiche attinenti all'educazione civica, gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere la propria opinione e la propria creatività al fine di sviluppare non solo competenze comunicative, analitiche, critiche e riflessive in L2, ma anche una sensibilità inter/multi-culturale e un proprio responsabile senso civico.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E</b>	<p>Le verifiche sommative (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte), in quanto prove scritte conclusive che intendono verificare i risultati</p>

<b>VALUTAZIONE</b>	<p>complessivi, ovvero un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto, sono state funzionali alla valutazione degli studenti. Tali verifiche hanno compreso: esercizi di completamento con elementi grammaticali e lessicali, produzione di testi e saggi brevi, questionari sul contesto storico del periodo oggetto di studio, lettura, comprensione e analisi di poemi o estratti di opere narrative.</p> <p>Per quanto riguarda le prove orali, invece, esse sono consistite in: lettura, analisi stilistica, commenti di testi letterari, rielaborazioni personali su argomenti riguardanti movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e produzioni letterarie, riflessione autonoma di letteratura comparata.</p> <p>Al fine di ottenere una valutazione il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede dipartimentale e approvate collegialmente. Nel complesso, tuttavia, si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche di tutti gli elementi che hanno consentito di apprezzare la formazione culturale degli studenti, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere.</p> <p>In conclusione, la valutazione formativa e sommativa, l'osservazione sistematica dei comportamenti e tutte le evidenze prodotte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno consentito di rilevare un livello medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua e della letteratura inglese, con particolare riferimento all'analisi dei testi, alla rielaborazione e all'esposizione di contenuti.</p>
<b>LIBRI DI TESTO</b> e/o <b>MATERIALI</b> <b>(adottati)</b>	M Spicci, <b>Amazing Minds New Generation Compact</b> – <i>From The Origins To The New Millennium</i> , Pearson Longman; M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <b>Performer B2</b> , Edizione Lingue – Zanichelli (utilizzato per reading e listening prove INVALSI)  <u>Risorse del docente</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- · Appunti/Dispense/Mappe concettuali/ppt slides a cura del docente</li> <li>- · Utilizzo di filmati audio-visivi pertinenti ai temi trattati</li> <li>- · Condivisione link e materiali tramite Google Classroom.</li> </ul>
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>DOCENTE</b>	ADELE ANNA MARIA PELAZZA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	V C
<b>INDIRIZZO</b>	LICEO DELLE SCIENZE UMANE CAGNAZZI ALTAMURA

## ARGOMENTI

### **Il Seicento**

cenni su **Caravaggio e Bernini**

### **Movimento Neoclassico e il Romanticismo**

**La pittura neoclassica: J.L. David.**

Analisi opere: “Il giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”

**La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell’arte.**

Analisi opere: “Amore e Psiche” e Paolina Borghese.

**Il romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault e il senso della storia**

Analisi opere: “La Zattera della Medusa” e “La libertà che guida il popolo”.

**Il “Sublime e il Pittorresco” in Gran Bretagna. Turner e Constable e il tema del paesaggio.**

Analisi delle opere: “La valorosa Temerarie” e “Il mulino Flatford”

**Il Romanticismo in Italia: La pittura di Francesco Hayez**

Analisi dell’opera: “Il bacio”

### **I Preraffaelliti**

**Dante Gabriele Rossetti**

Analisi dell’opera: “Proserpina”

**Il Realismo in Francia: la rivoluzione artistica di Gustave Courbet e Millet**

Analisi dell’opera: “Spaccapietre” ”le spigolatrici”

**Il Realismo in Italia**

**I Macchiaioli**

**Signorini e Fattori**

analisi delle opere : L'alzaia, La rotonda Palmieri, in Vedetta.

**La Bella Èpoque a Parigi: Gustave Eiffel e la costruzione della torre**

Analisi dell’opera: “La Tour Eiffel”

**L’Impressionismo: un nuovo linguaggio**

**C. E. Manet**

Analisi delle opere: “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Al Bar di rue Follies-Bergèr”

**C. Monet**

Analisi delle opere: “Campo di papaveri”, “Impression soleil levant”, “La cattedrale di Rouen”

**P. A. Renoir**

Analisi delle opere: “La colazione dei canottieri”, “Bal au moulin de la Galette”

**E. Degas**

Analisi delle opere: “La classe di Danza”

**Il museo degli impressionisti**

La Gare D’Orsay e Gae Aulenti (1980)

**Verso il del Novecento**

**Post-impressionismo: due correnti artistiche a confronto.  
il Puntinismo in Francia e Il Divisionismo in Italia.**

**La pittura scientifica di G. Seurat**

Analisi dell’opera: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”.

**G. Pellizza da Volpedo**

Analisi dell’opera: “Il Quarto Stato”

**La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne**

Analisi delle opere: “La montagna Saint-Victoire”, “I giocatori di carte”

**Dentro la pittura di Vincent Van Gogh**

Analisi delle opere: “I mangiatori di patate”, “La camera da letto”, “Campo di grano con corvi”, “Notte stellata”, “Vaso con 12 girasoli”

**Arte esotica e primitiva di Paul Gauguin**

Analisi delle opere: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?”

**Il Modernismo catalano Antoni Gaudì**

Analisi delle opere: Casa Milà, Casa Batllò e Sagrada Família

**La Secessione viennese e Gustav Klimt**

Analisi delle opere: “Giuditta I”, “Il Bacio”

**ARGOMENTI da  
trattare dopo il 15  
maggio**

**L’Età delle Avanguardie storiche****L’espressione dei traumi in Edvard Munch**

Analisi delle opere: “L’urlo” e la “Pubertà”

**I Fauves e il colore nella pittura****H. Matisse e la pittura bidimensionale**

Analisi delle opere: “la gioia di vivere”, “Tavola imbandita”, “La danza”

**Il Cubismo**

	<p><b>Pablo Picasso e la dimensione cubista</b>  il Periodo blu e periodo rosa  Analisi delle opere: “Les demoiselles d’Avignon”, “Il violino”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”</p> <p><b>Il Futurismo un movimento Italiano</b>  Il manifesto futurista del 1909 di Marinetti</p> <p><b>U. Boccioni</b>  analisi delle opere “ la città del sale ““Forme uniche della continuità dello spazio “</p> <p><b>L'astrattismo</b></p> <p><b>Kandinskij</b>  analisi dell' opera “ Primo acquerello astratto”</p> <p><b>La metafisica</b></p> <p><b>Giorgio de Chirico</b>  analisi delle opere “Canto d'amore” e “le muse inquietanti”</p> <p><b>Il surrealismo</b></p> <p><b>R. Magritte e Dali</b>  analisi delle opere “Gli amanti” e “la persistenza della memoria”</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Dibattiti guidati</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Presentazioni al Power Point</li> <li>- Il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (LIM) per favorire un maggior approfondimento sull’immagine e i suoi particolari, altrimenti complicato con il solo uso del testo.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica orale</li> <li>- gruppi di lavoro e elaborati in Power Point</li> </ul>
<p><b>LIBRI DI TESTO e/o</b></p> <p><b>MATERIALI (adottati)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “<i>Capire l’arte – dal Neoclassicismo ad oggi</i>” G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese – volume 3 - -Ed. Atlas</li> <li>- Dispense e video proposti dal docente su Classroom</li> <li>- Power Point</li> <li>- Elaborati digitali</li> </ul>

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PALASCIANO ANNA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VC
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione</li> <li>• Classificazione delle funzioni</li> <li>• Dominio di una funzione</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Intersezione di una funzione con gli assi</li> </ul> <p>PROPRIETA' DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>• Simmetria: funzioni pari e dispari</li> </ul> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intorni di un punto</li> <li>• Punti di accumulazione</li> <li>• Definizione e significato di limite</li> <li>• Limiti finiti e limiti infiniti</li> <li>• Teorema di unicità del limite (enunciato)</li> <li>• Teorema della permanenza del segno (enunciato)</li> <li>• Teorema del confronto (enunciato)</li> </ul> <p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni sui limiti: limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente</li> <li>• Forme indeterminate</li> <li>• Funzioni continue e punti di discontinuità</li> <li>• Teorema di Weierstrass (enunciato)</li> <li>• Teorema dei valori intermedi (enunciato)</li> <li>• Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>• Asintoti di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> <li>• Lettura dei grafici</li> </ul> <p>DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Rapporto incrementale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale (solo per funzioni intere)</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni</li> <li>• Retta tangente</li> <li>• Punti di non derivabilità</li> </ul> <p><b>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema di Lagrange (enunciato)</li> <li>• Teorema di Rolle (enunciato)</li> <li>• Teorema De L'Hospital (enunciato)</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</li> <li>• Derivata prima e ricerca dei massimi e minimi (solo per funzioni algebriche razionali fratte)</li> <li>• Concavità</li> <li>• Derivata seconda e ricerca dei punti di flesso (solo per funzioni algebriche razionali fratte)</li> <li>• Studio di funzioni (completo solo per funzioni algebriche razionali fratte)</li> </ul>
<b>ARGOMENTI</b> trattare dopo il 15 maggio	da 15 Ripetizione argomenti
<b>METODOLOGIE STRUMENTI</b>	e <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni partecipate</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> <li>- Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>- Esercizi domestici di applicazione ed eventuale correzione</li> </ul> <p>L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Testi extra scolastici</li> <li>- Appunti dell'insegnante</li> </ul>

		- Audiovisivi, LIM, tablet e ogni altro materiale multimediale che possa essere utile all'apprendimento dei ragazzi.
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	<b>DI E</b>	Le competenze acquisite da parte delle studentesse sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte delle allieve e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte alle ragazze prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascuna alunna.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		Matematica. Azzurro Vol.5 – Bergamini Barozzi Trifone - Zanichelli
<b>DISCIPLINA</b>		FISICA
<b>DOCENTE</b>		PALASCIANO ANNA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>		2023/2024
<b>CLASSE</b>		VC
<b>INDIRIZZO</b>		SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>		<b>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA CARICA ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrizzazione per strofinio</li> <li>• Isolanti e conduttori</li> <li>• La struttura elettrica della materia</li> <li>• Conservazione e quantizzazione della carica</li> <li>• Elettrizzazione per contatto</li> <li>• Elettrizzazione per induzione elettrostatica</li> <li>• Polarizzazione</li> </ul> </li> <li>- LEGGE DI COULOMB <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione tra cariche elettriche</li> <li>• Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale</li> </ul> </li> <li>- IL CAMPO ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria del campo elettrico</li> <li>• Definizione operativa del vettore campo elettrico</li> <li>• Campo generato da una carica puntiforme</li> <li>• Principio di sovrapposizione per più campi</li> <li>• Linee di campo</li> </ul> </li> <li>- ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia potenziale gravitazionale</li> </ul> </li> </ul>

- Energia potenziale elettrica
- Conservazione dell'energia
- Differenza di potenziale elettrico
- Differenza di potenziale e moto delle cariche
- Relazione tra campo e potenziale elettrico
- Schermatura elettrica: gabbia di Faraday
- MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO ELETTRICO
- Forza e accelerazione su una particella carica
- Particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico
- Conservazione dell'energia in un campo elettrico
- Particelle con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico
- I CONDENSATORI
  - Condensatori piani
  - Capacità di un condensatore
  - Energia immagazzinata in un condensatore

#### LA CORRENTE ELETTRICA

- LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI
  - Esperimenti su correnti e circuiti elettrici
  - Moto delle cariche in un circuito elettrico
  - Generatore di forza elettromotrice
- LA RESISTENZA ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM
  - Resistenza elettrica e prima legge di Ohm
  - Seconda legge di Ohm e resistività
- POTENZA ELETTRICA ED EFFETTO JOULE
  - Potenza elettrica assorbita da un conduttore
  - Effetto Joule
- RESISTENZE IN SERIE E PARALLELO
  - Resistenze in serie
  - Legge dei nodi
  - Resistenze in parallelo
- CIRCUITI CON CONDENSATORI E STRUMENTI DI MISURA ELETTRICI
  - Condensatori in serie
  - Condensatori in parallelo
  - Gli strumenti di misura elettrici
- FORZA ELETTROMOTRICE DI UN GENERATORE
  - Generatore ideale di tensione
  - Generatore reale di tensione

#### IL CAMPO MAGNETICO

- I MAGNETI
  - Aghi magnetici e bussole

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I poli magnetici</li> <li>• Aghi magnetici e magneti</li> <li>• Le proprietà dei poli magnetici</li> <li>• Il vettore campo magnetico</li> <li>- INTERAZIONE TRA CORRENTI E MAGNETI <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esperienza di Oersted</li> <li>• L'esperienza di Faraday</li> <li>• L'esperienza di Ampere</li> </ul> </li> <li>- LA FORZA DI LORENTZ E IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forza di Lorentz</li> <li>• Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente</li> <li>• Campo magnetico di una spira</li> <li>• Campo magnetico di un solenoide</li> </ul> </li> <li>- MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro della forza di Lorentz</li> <li>• Traiettoria della particella carica</li> <li>• Selettore di velocità</li> <li>• Spettrografo di massa</li> </ul> </li> <li>- LE FORZE ESERCITATE DA CAMPI MAGNETICI SU CONDUTTORI PERCORSI DA CORRENTE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analogie tra forza agente su un conduttore e forza di Lorentz</li> <li>• Interpretazione dell'esperienza di Ampere</li> <li>• Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente</li> </ul> </li> <li>- CAMPI MAGNETICI NELLA MATERIA <ul style="list-style-type: none"> <li>• I magneti e le correnti atomiche</li> <li>• Principio di equivalenza di Ampere</li> <li>• Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici</li> </ul> </li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	Cenni sul campo elettromagnetico
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico e alle esperienze di laboratorio.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successive a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state sia orali che scritte, per abituare l'alunno da un lato ad esporre correttamente le sue conoscenze e ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<b>ORIZZONTI DELLA FISICA</b> Quinto anno – Parodi, Ostili (Pearson per le Scienze)

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE NATURALI
<b>DOCENTE</b>	MATTIA CARONE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> C
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b><u>LA CHIMICA ORGANICA</u></b></p> <p><b>1. I COMPOSTI DEL CARBONIO</b>  1.1 I Composti del Carbonio  1.2 Le proprietà dell'atomo del Carbonio  1.3 Formule: Lewis, razionali, condensate, topologiche</p> <p><b>2. L'ISOMERIA</b>  2.1 Gli isomeri di struttura  2.2 Gli stereoisomeri conformazionali, configurazionali: geometrici, enantiomeri</p> <p><b>3. PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI</b>  3.1 Proprietà fisiche  3.2 La reattività  3.3 Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica</p> <p><b><u>GLI IDROCARBURI</u></b></p> <p><b>1. GLI ALCANI</b>  1.1 Carbonio e Idrogeno  1.2 Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche  1.3 Ibridazione sp<sup>3</sup>  1.4 nomenclatura dei normal alcani  1.5 Isomeria di catena  1.6 Isomeria conformazionale  1.7 Le reazioni degli alcani</p> <p><b>2. I CICLOALCANI</b>  2.1 Nomenclatura  2.2 L'isomeria nei ciclo alcani: posizione, geometrica  2.3 Le reazioni dei cicloalcani</p> <p><b>3. GLI ALCHENI</b>  3.1 Ibridazione sp<sup>2</sup>  3.2 nomenclatura degli alcheni  3.3 Isomeria di posizione, di catena, geometrica  3.4 Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, radicalica (etilene-polietilene)</p> <p><b>4. GLI ALCHINI</b>  4.1 Ibridazione sp<sup>1</sup>/(sp)</p>

- 4.2 nomenclatura degli alchini
- 4.3 Isomeria di posizione, di catena
- 4.4 Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione

## **5. IDROCARBURI AROMATICI**

- 5.1 La molecola del Benzene
- 5.2 Proprietà fisiche
- 5.3 Gli idrocarburi monociclici
- 5.4 Reazioni del Benzene

## **6. I COMPOSTI ETEROCICLICI AROMATICI**

- 6.1 Eteroatomi: piridina, pirimidina (citosina, timina, uracile), purina (guanina, adenina), pirrolo, furano
- 6.2 basi azotate: citosina, timina, uracile, guanina, adenina

## **I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI**

### **1. GRUPPI FUNZIONALI (cenni, nomenclatura)**

- 1.1 Alogenuri,
- 1.2 Alcoli, Fenoli,
- 1.3 Eteri, Aldeidi, Chetoni
- 1.4 Acidi carbossilici, Estere, Ammidi
- 1.5 Ammine

## **LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE**

### **1. I CARBOIDRATI**

- 1.1 Monosaccaridi, Oligosaccaridi, Polisaccaridi
- 1.2 Aldosi, Chetosi
- 1.3 Molecole chirali, proiezioni di Fischer,
- 1.4 Forme cicliche dei monosaccaridi, proiezioni di Haworth
- 1.5 Disaccaridi: Lattosio, Maltosio, Saccarosio, Cellobiosio
- 1.6 Polisaccaridi: Amido (Amilosio, Amilopectina), Glicogeno, Cellulosa,

### **2. I LIPIDI**

- 2.1 I trigliceridi, gli acidi grassi
- 2.2 Le reazioni di idrogenazione (margarina), di idrolisi alcalina (sapone)
- 2.3 I Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi,
- 2.4 Gli Steroidi (cenni): colesterolo, LDL, HDL (buono)

### **3. LE PROTEINE**

- 3.1 Gli amminoacidi: struttura, classificazione
- 3.2 Il legame peptidico
- 3.3 Le proteine: struttura 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>
- 3.4 Gli enzimi: catalizzatori, energia di attivazione, velocità di reazione, spontaneità di reazione, specificità catalitica
- 3.5 Attività enzimatica e regolazione

## **IL METABOLISMO ENERGETICO**

### **1. METABOLISMO CELLULARE**

- 1.1 Anabolismo, Catabolismo
- 1.2 Reazioni di ossidoriduzione
- 1.3 NAD, NADP, FAD
- 1.4 Reazioni esoergoniche ed endoergoniche

### **2. La GLICOLISI e le FERMENTAZIONI**

- 2.1 Le reazioni della glicolisi
- 2.2 Il bilancio energetico
- 2.3. Fermentazione: lattica, alcolica (respirazione anaerobica)

### **3. RESPIRAZIONE AEROBICA**

- 3.1 1ª fase: Decarbossilazione ossidativa del piruvato
- 3.2 2ª fase: Ciclo di Krebs
- 3.3 3ª fase: Fosforilazione ossidativa
- 3.4 glicogenolisi, gluconeogenesi, Beta-ossidazione (cenni)

### **4. LA FOTOSINTESI**

- 4.1 Fase dipendente dalla luce: fotosistema II e I
- 4.2 Fase indipendente dalla luce: Ciclo di Calvin
- 4.3 Destino della Gliceraldeide 3P
- 4.4. Piante C3 e C4 (cenni)

## **DNA E INGEGNERIA GENETICA**

### **1. I NUCLEOTIDI**

- 1.1 La struttura dei nucleotidi
- 1.2 Gli acidi nucleici
- 1.3 La struttura del DNA
- 1.4 La replicazione del DNA (DNApolimerasi)
- 1.5 La trascrizione del DNA (RNApolimerasi)

### **2. LA GENETICA DEI VIRUS**

- 2.1 Le caratteristiche dei Virus
- 2.2 Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- 2.3 I virus animali a DNA: HPV (16,18 carcinoma della cervice uterina, 6, 11 condilomi genitali) (Cenni)
- 2.4 I virus animali a RNA: SARS-CoV-2, HIV (Cenni)

### **3. I GENI SI SPOSTANO**

- 3.1 I plasmidi
- 3.2 La coniugazione nei batteri F+ e F-
- 3.3 La trasduzione e i batteriofagi
- 3.4 La trasformazione ed il DNA libero

### **4. IL DNA RICOMBINANTE**

- 4.1 L'ingegneria genetica
- 4.2 Il clonaggio genico

	<p>4.3 Enzimi di restrizione  4.4 Il vettore di clonaggio  4.1 PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) e applicazioni (diagnostica, forense, analisi agroalimentari)</p> <p><b><u>I VULCANI</u></b>  1.1 I magmi  1.2 I meccanismi di risalita  1.3 Tipi di eruzione  1.4 Classificazione delle eruzioni vulcaniche  1.5 Il rischio vulcanico  1.6 La distribuzione dei vulcani</p>
<p><b>ARGOMENTI</b> da  trattare dopo il 15  maggio</p>	<p><b><u>I TERREMOTI</u></b>  1.1 Le cause  1.2 Le onde sismiche  1.3 Ipocentro ed Epicentro  1.4 L'intensità del terremoto: scala Mercalli, scala Richter  1.5 Il rischio sismico  1.6 Previsione e Prevenzione</p> <p><b><u>TETTONICA DELLE PLACCHE</u></b>  1.1 Fissismo  1.2 deriva dei continenti  1.3 Margini divergenti, convergenti, conservativi  1.4 Litosfera  1.5 Punti caldi</p>
<p><b>METODOLOGIE</b> e  <b>STRUMENTI</b></p>	<p>Lezione sarà frontale e dialogata con coinvolgimento degli alunni. Lezione frontale sarà breve ed incisiva, ricca di esempi concreti, esercizi applicativi per un'ulteriore semplificazione e chiarimento.  Le trattazioni di ogni contenuto teorico saranno effettuate tramite la problematizzazione dei fenomeni osservabili e secondo le tappe classiche del metodo scientifico.  Sarà prediletta la discussione guidata e la guida all'analisi della decodificazione del testo.  Non mancheranno i suggerimenti del docente circa lavori di ricerche e analisi di documenti da altre fonti di informazione. I problemi saranno analizzati in modo critico, distinguendo tra osservazioni, fatti ipotesi e teoria. Sarà privilegiato un approccio STEM della materia, che prevede l'attività di laboratorio, quale momento: per sviluppare modalità diverse di apprendimento degli studenti, in modo che vivano il laboratorio come riferimento formativo e strumento di formazione globale; per educare alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa; per promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi; per verificare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo a carattere scientifico, poiché la chimica e la biologia sono scienze sperimentali; per sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso la didattica laboratoriale.</p>

	<p>Si cercherà di suscitare l'interesse mediante la valorizzazione del vissuto personale e delle pregresse conoscenze degli allievi, attingendo anche a fenomeni e problemi legati al territorio</p> <p>Saranno esplicitati gli obiettivi che si vuole raggiungere e si guiderà il discente all'autovalutazione.</p> <p>L'alunno sarà posto al centro del processo d'insegnamento-apprendimento tenendo in considerazione le conoscenze di base, gli interessi e le attitudini e verranno create le condizioni perché emergano le potenzialità intellettive e umane di ciascun alunno.</p> <p>L'attività di recupero sarà effettuata in itinere, attraverso varie strategie: soste nello svolgimento del programma, ripuntualizzazione dei termini e concetti chiave, esercizi mirati, organizzazione di mappe concettuali.</p> <p>Si cercherà di trattare i vari fenomeni biologici e chimici in correlazione, dando il giusto rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni, nonché si darà risalto alla visione storica dello sviluppo della biologia e della chimica evidenziando i problemi di fondo metodologici e didattici.</p> <p>L'educazione civica verrà sviluppata nell'intero ciclo di studi, durante gli anni si affronteranno i diversi aspetti dell'agenda 2030 in relazione alla programmazione didattica.</p> <p>L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali ( Scienze della Terra, Biologia, Chimica) le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.</p>
<p><b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>DI E</b></p> <p>Per la <b>verifica formativa</b> si utilizzeranno test orali o scritti, domande flash, interrogazioni brevi, ripetizione delle lezioni, proposte problematiche, risoluzione di esercizi, revisione di domande di verifica, correzione dei compiti a casa al fine di saggiare il livello di intuizione e di partecipazione all'attività didattica e di accertare il livello delle capacità logico – formali.</p> <p>La <b>verifica sommativa</b> sarà impostata sulla rilevazione dei concetti e delle conoscenze fondamentali delle unità didattiche del modulo e sarà effettuata attraverso verifiche orali o l'utilizzazione di prove oggettive, strutturate e aperte per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze acquisite.</p> <p>La <b>valutazione</b> terrà conto non solo della semplice conoscenza dei contenuti, ma anche della capacità sia di elaborarli che di metterli in relazione ( analisi e sintesi ). Particolare importanza verrà data all'uso di un linguaggio appropriato e specifico. Completano il quadro degli elementi di valutazione l'impegno nel recuperare e nel progredire, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il metodo di lavoro dimostrati che non sono secondari all'apprendimento dei contenuti.</p> <p>La valutazione finale terrà conto della qualità delle prove, del livello di apprendimento raggiunto rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Numero verifiche previste per ogni periodo quadrimestrale: si prevedono almeno due verifiche ( orali e/o scritte ), saranno utilizzate le griglie presenti nel PTOF sia per le prove orali che scritte.</p>
<p><b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b></p>	<p><b>Libro di testo "CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE"</b>  <b>di Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci;</b></p>

**Libro di testo "TERRA, PIANETA ABITABILE 2"**  
di Muttoni, Capoccia, Carelli e Di Paola.

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>DOCENTE</b>	NINIVAGGI ANNA TERESA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> C
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO</b>  Il muscolo cardiaco;  I parametri dell'attività cardiaca;  La circolazione del sangue; La pressione arteriosa;  La composizione del sangue;  La variazione dei parametri cardiocircolatori durante l'esercizio fisico;  La rilevazione del <b>battito cardiaco</b></p> <p><b>IL RISCALDAMENTO</b>  Gli obiettivi del riscaldamento  Gli effetti del riscaldamento  I tipi di riscaldamento  La durata del riscaldamento</p> <p><b>POSTURA E MAL DI SCHIENA</b>  I difetti posturali  I paramorfismi  I dimorfismi della colonna vertebrale  I dimorfismi degli arti inferiori  Educare alla postura</p> <p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>  I principi nutritivi;  I carboidrati, i lipidi, le proteine, le vitamine, i minerali, l'acqua;  Alimentazione e sport</p> <p><b>CONTENUTI ATTIVITÀ PRATICA</b>  <b>GLI SPORT DI SQUADRA</b>  -Pallavolo: L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali  (battuta, palleggio, schiacciata, bagher e muro)  -Pallacanestro:- L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali d'attacco. I fondamentali individuali di difesa.  -Atletica leggera: preatletismo, la tecnica di corsa, la resistenza</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	

<b>METODOLOGIE STRUMENTI</b>	e	<p><b>Strumenti</b></p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola che è stato ritenuto idoneo in base alle capacità degli allievi, alla loro motivazione e ai loro interessi . Sono stati utilizzati piccoli attrezzi come cerchi , funicelle, palle mediche, da pallavolo, da basket e da rugby, coni, bacchette, etc</p> <p><b>Metodologie</b></p> <p>Le lezioni sono state svolte per la maggior parte svolte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi, utilizzando circuiti e/o percorsi allenanti .</p> <p>-</p>
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	DI E	<p>Si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei risultati ottenuti dopo lo svolgimento di una prova di verifica pratica</li> <li>- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza</li> <li>- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche e teoriche.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<p><b>Libro di testo: "Educare al movimento"</b> G.Fiorini S.Coretti N.Lovecchio S.Bocchi Dea Scuola</p> <p>-</p>
<b>DISCIPLINA</b>		RELIGIONE
<b>DOCENTE</b>		LORENZO BONFANTI
<b>ANNO SCOLASTICO</b>		2023/2024
<b>CLASSE</b>		5^ C
<b>INDIRIZZO</b>		SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>		<p>1. Il Concilio Vaticano II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. il contesto storico, teologico, ecclesiale;</li> <li>b. la Costituzione Gaudium et Spes.</li> </ul> <p>2. Guerra e Pace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. esperienze di guerra e di pace;</li> <li>b. lessico di guerra e di pace;</li> <li>c. progetti di guerra e di pace.</li> </ul> <p>2. La politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. identità;</li> <li>b. il diritto-dovere del voto;</li> <li>c. il dovere dell'informarsi e del formarsi;</li> <li>d. la Dottrina Sociale della Chiesa.</li> </ul> <p>4. La Cura e lo scarto</p>

		a. “I care” di d. Milani e “me ne frego” fascista. b. la cura come stile di vita c. lo scarto come conseguenza a vari livelli.
<b>ARGOMENTI</b>	da	
trattare dopo il 15 maggio		
<b>METODOLOGIE</b>	e	Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani
<b>STRUMENTI</b>		biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo
<b>CRITERI</b>	DI	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.
<b>VERIFICA</b>	E	
<b>VALUTAZIONE</b>		
<b>LIBRI DI TESTO e/o</b>		Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli , Il nuovo segno dei tempi, La Scuola, 2018), testi di altri
<b>MATERIALI (adottati)</b>		autori, testi magisteriali e biblici.

## Allegato 2

**PCTO** Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

a. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno (solo iniziali)

### LICEO STATALE CAGNAZZI

#### SCHEDA DI PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**CLASSE 4C s.u. a.s. 2022/23**

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>SPAZIO UOMO: INCONTRARSI PER CRESCERE</b>
<b>DENOMINAZIONE E AZIENDE</b>	<b>IMPRESA SOCIALE AUXILIUM - Altamura</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	La proposta progettuale denominata “SPAZIO UOMO: INCONTRARSI PER CRESCERE” è indirizzato agli studenti della classe 4 <sup>C</sup> del Liceo delle Scienze Umane, per sperimentare una metodologia didattica - formativa, volta all’inclusione in collaborazione con le imprese di settore presenti sul territorio , con grande valenza orientativa ed inclusiva. Il progetto infatti, mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante l’agire in situazione che presuppone le diverse conoscenze e le organizza in un continuo processo di apprendimento, muovendo dalle finalità del percorso liceale indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale, delle relazioni umane e sociali. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale “fare scuola”, poiché unisce la ricerca teorica alla ricerca-azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa permettendo di sperimentare le diverse attività di servizio per l’inclusione sociale e il benessere di

	<p>persone e comunità in condizioni di fragilità, come pure le attività di animazione socio-educative e culturali complementari all'assistenza sanitaria. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio sono orientate a rendere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, compreso il privato sociale.</p> <p>Il percorso prevede, quindi, la formazione in alternanza presso le sedi e strutture dell'azienda accogliente con la possibilità di svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.</p>
<b>DURATA</b>	<p>Nello specifico si intende impegnare n. 30 ore complessive di stage da articolare sulla base delle esigenze condivise di Azione e formAzione.</p> <p>La classe 4C s.u. è composta da n.11 studentesse.</p>
<b>TITOLI</b>	Attestati – certificati competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Sedi e strutture della cooperativa sociale "AUXILIUM" Altamura</b>

#### IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Teresa Ninivaggi

Prof.ssa Vita Cagnazzi

#### IL TUTOR ESTERNO

Dr.ssa Pasqua Adorante



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEMA DI PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE 4 C s.u. a.s. 2022/23

<b>NOME PROGETTO</b>	alternativaMENTE : dal sapere...al saper fare
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	Scuola primaria 3° Circolo didattico "RONCALLI"- Altamura
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai</p>

	bisogni formativi degli alunni del quarto anno del Liceo delle Scienze Umane che hanno consapevolezza del profilo in uscita dal loro corso di studi e delle competenze richieste. Pertanto le azioni di orientamento formativo in oggetto, sono state calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola primaria e dell'infanzia, con la possibilità di conoscere o svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.
<b>DURATA</b>	Nello specifico si intende impegnare n.10 ore presso la scuola dell'infanzia e n. 20 ore nella scuola primaria, al fine di offrire un'ottica globale e coerente di ogni segmento di scuola. La classe 4C s.u. è composta da n.11 studentesse.
<b>TITOLI</b>	Attestati – certificati competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Sede centrale e plessi del 3° C.D. "RONCALLI" Altamura</b>

**IL TUTOR SCOLASTICO**

**IL TUTOR ESTERNO**

**Prof.ssa Vita Cagnazzi**

LICEO STATALE CAGNAZZI  
 SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	Mobilità studentesca a.s. '22-'23
<b>STUDENTE</b>	D.C.
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Mobilità scolastica internazionale: destinazione Argentina. D.C. ha frequentato la seguente scuola argentina: San José Obrero Molina 565 Resistencia, Chaco
<b>DURATA (ore)</b>	5° anno su 5 (D.C. ha frequentato l'ultimo pentamestre del 4° anno, il primo pentamestre del 5° anno) Mobilità di 11 mesi: dal 19/08/2022 a 20/07/2023
<b>TITOLI</b>	Attestati – certificati competenze validi per il PCTO: <b>90 ore</b>
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	San José Obrero Molina 565 Resistencia, Chaco (Argentina)

Tutor interno:

Tutor esterno

:  
 Prof. Ruben Ledesma

Anno Scolastico 2022/2023

**Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

rivolto a  
studenti delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>  
degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

**Attività Peer-to-Peer**

*Protagonismo dei giovani*

**La mobilità per l'apprendimento nell'ambito della strategia europea per la gioventù:  
risorse, opportunità e strumenti**

**I partner di progetto**

---

Rappresentanza in Italia della Commissione  
europea Agenzia Nazionale per i Giovani

Rete nazionale italiana Eurodesk

**Il percorso formativo**

***Quadro di contesto***

---

La programmazione europea 2021-2027 ha, tra i principali obiettivi, quello di aumentare il tasso di occupabilità dei giovani sia attraverso attività di formazione avanzata, sia attraverso strumenti innovativi: la sfida è quella di vincere, in particolare, la spirale negativa di apatia e scoraggiamento personale che è il tratto distintivo dei giovani Neet.

Le politiche europee in favore della gioventù pongono peculiare enfasi sul ruolo attivo dei giovani nei progetti e nei processi che li riguardano: non più, dunque, un livello di semplici fruitori, bensì quello di consapevoli attori delle attività di informazione per promuovere l'accesso alle opportunità loro destinate.

Il processo di alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione è stata riformulata nel 2019 in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), è una modalità didattica innovativa che, attraverso esperienze pratiche inserite in progetti in linea con il loro piano di studi, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e, auspicabilmente, di lavoro.

**Obiettivo del progetto**

---

Si colloca dunque in questo contesto il progetto **European Young Multiplier**, che ha l'obiettivo di facilitare gli studenti italiani della scuola secondaria di secondo grado ad

avvalersi in forma più ampia, partecipata e condivisa dei programmi dell'Unione europea a loro rivolti e, allo stesso tempo, sostenere la loro attività di moltiplicatori dell'informazione verso i loro coetanei.

## PARTECIPANTI

L'iniziativa è rivolta a min. 1.500 studenti delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado italiani. Il percorso combina attività di formazione e attività individuali e di gruppo, per un totale di max 25 ore di impegno personale.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**LICEO STATALE CAGNAZZI**  
**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**  
(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)  
**PCTO**

1. PCTO 2021/2022 "Premio Asimov settima edizione"
2. PCTO 2022/2023 Spazio Uomo. : incontrarsi per crescere
3. PCTO 2022/2023 "Alternativa Mente dal sapere al saper fare"
4. PCTO UNIVERSITÀ DI BARI CAMPUS
5. MOBILITÀ INTERNAZIONALE/PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA MOBILITÀ
6. MODULO ORIENTAMENTO
7. MODULO SICUREZZA

ALUNNA	PCTO 21/22	PCTO 22/23	PCTO 22/23	Campus	Mobilità	Orientament o	Sicurezz a	Totale
1.A.G.		55	30	5		30	4	94+30
2. C.M.	30	30	30	5		30	4	99+30
3. C.A.	30	30	30	5		30	4	99+30
4. D.C..	30				90	30	4	120+30
5. M.L.	30	30	30	5		30	4	99+30
6. N.A.L.	30	30	30	5		30	4	99+30
7.N.M.T.	30	30	30	5		30	4	99+30
8.P.M.C.	30	30	30	5		30	4	99+30
9.PA	30	30	30	5		30	4	99+30
10.R.A.C.		60	30	5		30	4	94+30
11.TA	30	30	30	5		30	4	99+30

## LICEO STATALE CAGNAZZI

## SCHEMA DI PROGETTO

PROGETTO ; PREMIO ASIMOV

<b>NOME PROGETTO</b>	PREMIO ASIMOV
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro ( o più di uno ) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta ( voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri ( quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, Tecnologia , Matematica. Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri
<b>DURATA (ore)</b>	n. ore 30
<b>TITOLI</b>	Certificazione PCTO
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

Anno Scolastico 2021/2022

Il referente del progetto

Prof.ssa Maria Rosaria Cornacchia



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEDA DI PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	Mobilità studentesca a.s. '22-'23
<b>STUDENTE</b>	D.C.
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Mobilità scolastica internazionale: destinazione Argentina. D.C. ha frequentato la seguente scuola argentina: San José Obrero Molina 565 Resistencia, Chaco
<b>DURATA (ore)</b>	5° anno su 5 (D.C. ha frequentato l'ultimo pentamestre del 4° anno, il primo pentamestre del 5° anno) Mobilità di 11 mesi: dal 19/08/2022 a 20/07/2023
<b>TITOLI</b>	Attestati – certificati competenze validi per il PCTO: <b>90 ore</b>
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	San José Obrero Molina 565 Resistencia, Chaco (Argentina)

Tutor interno:

*Prof.ssa Marialuisa Forte*

Tutor esterno:

prof. Ruben Ledesma



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**LICEO STATALE CAGNAZZI**  
**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**  
(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)  
**PCTO**

1. PCTO 2021/2022 “Premio Asimov settima edizione”
2. PCTO 2022/2023 Spazio Uomo. : incontrarsi per crescere
3. PCTO 2022/2023“Alternativa Mente dal sapere al saper fare
4. PCTO UNIVERSITÀ DI BARI CAMPUS
5. MOBILITÀ INTERNAZIONALE/PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA MOBILITÀ
6. MODULO ORIENTAMENTO
7. MODULO SICUREZZA

ALUNNA	PCTO 21/22	PCTO 22/23	PCTO 22/23	Campus	Mobilità	Orientamento	Sicurezza	Totale
1.A.G.		55	30	5		30	4	94+30
2. C.M.	30	30	30	5		30	4	99+30
3. C.A.	30	30	30	5		30	4	99+30
4. D.C..	30				90	30	4	120+30
5. M.L.	30	30	30	5		30	4	99+30
6. N.A.L.	30	30	30	5		30	4	99+30
7.N.M.T.	30	30	30	5		30	4	99+30
8.P.M.C.	30	30	30	5		30	4	99+30
9.PA	30	30	30	5		30	4	99+30
10.R.A.C.		60	30	5		30	4	94+30
11.TA	30	30	30	5		30	4	99+30
12.TA	30	30	30	5		30	4	99+30

Il Gruppo PCTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. CLAUDIO CRAPIS

**Allegato 3****Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare**

<b>TITOLO MODULO</b>			
<b>TENDENZE...h 30.....</b>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ENTE</b>	<b>SEDE</b>	<b>ORE</b>
ORENTEERING "RITORNO AL FUTURO	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	3
VIAGGIO D'ISTRUZIONE PRAGA	LICEO CAGNAZZI		10
VISITA GUIDATA ROMA " LA CASA MUSEO KEATS AND SHELLEY	LICEO CAGNAZZI	ROMA	5
UN GIORNO IN UNIBA	UNIBA	BARI	5
ORIENTEETING "MY SELF"	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	5
DEBRIEFING	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	2
DIDATTICA ORIENTATIVA SCIENZE MOTORIE	LICEO CAGNAZZI	LICEO CAGNAZZI	5
DIDATTICA ORIENTATIVA FISICA	LICEO CAGNAZZI	LICEO CAGNAZZI	4
DIDATTICA ORIENTATIVA SCIENZE UMANE	LICEO CAGNAZZI	LICEO CAGNAZZI	6

**Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup> CS**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MOTTA CATERINA	Caterina Motta
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	Lorenzo Bonfanti
FILOSOFIA	COLONNA MARIA PAOLA	Maria Paola Colonna
STORIA	CLEMENTE LUGIA	Lugia Clemente
SCIENZE UMANE	CAGNAZZI VITA	Vita Cagnazzi
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	Mattia Carone
LATINO	CASERTA SABRINA	Sabrina Caserta
MATEMATICA	PALASCIANO ANNA	Anna Palasciano
FISICA	PALASCIANO ANNA	Anna Palasciano
STORIA DELL'ARTE	PELAZZA ADELE	Adele Pelazza
INGLESE	FORTE MARIALUISA	Marialuisa Forte
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	Anna Teresa Ninivaggi

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof.ssa ANNA TERESA NINIVAGGI

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

*Anna Teresa Ninivaggi*  
*Claudio Crapis*